



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 27-04-2024

Oggetto: Disciplina delle nuove modalità di assegnazione dei terreni e del carico del bestiame destinato al pascolo. - Modifica e Riapprovazione Regolamento Comunale di disciplina dei terreni ad uso pascolo ricadenti sul demanio civico della Frazione San Vito.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 18:40, nella solita sala delle adunanze, alla Prima convocazione in seduta Pubblica che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

D'Angelo Camillo	P	D'Angelo Simona	P
Ragonici Luca	P	D'Anselmo Franco	A
Caterini Battista	P	Gramenzi Massimiliano	A
Angelini Simone	P	Stangoni Settimio	A
Riccioni Emanuele	P	Ferrara Gildo	A
Piccioni Teodora	A		

Assegnati 11
In carica 11
Presenti 6
Assenti 5

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Angelini Simone, il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Assistite il SEGRETARIO COMUNALE dr. Piccioni Tiziana.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, presentata dall'Assessore responsabile dell'Area interessata, dando atto che la medesima:

- è stata istruita e predisposta dal responsabile del servizio competente;
- reca i pareri di cui all'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Il Sindaco ricorda le disposizioni di cui all'art. 78 T.U.E.L.

Esce dall'aula la Consigliera Teodora Piccioni, per cui Presenti n. 6 – Assenti n. 5.

Relaziona il Sindaco come da proposta, partendo dalle ragioni che hanno portato all'approvazione del precedente Regolamento già approvato con Delibera Consiliare n. 41 del 28.12.2020, in quanto l'assegnazione dei terreni ad uso pascolo ricadenti sul demanio civico della Frazione San Vito veniva fatta ad uso consuetudinario senza nessun criterio normato.

Questa amministrazione si è prodigata ad individuare un quantitativo di ettari necessari per il sostentamento dell' "azienda-famiglia" ed una quota proporzionale, sommata alla prima, relativamente al numero di capi dichiarati dai beneficiari nell'anagrafe aziendale.

Si è deciso, quindi, di completare il criterio dell'assegnazione che, grazie alla modifica attuale, individua una "zona geografica" per ogni allevatore.

L'idea è stata quella di suddividere l'area interessata al pascolo in dieci lotti, aventi una dimensione variabile, in funzione del foglio dove ricade la particella, per cui, ogni allevatore che ne farà richiesta, una volta ottenuto il quantitativo di ettari, assegnato alla propria azienda, pescherà a caso un numero che darà un ordine di assegnazione ed il quantitativo dei lotti assegnati sarà in successione dal primo fino al decimo, direttamente proporzionali.

Ogni anno quindi, la zona attribuita sulla base dei quantitativi dei capi sarà assegnata con la procedura del sorteggio.

Viene anche approfondito dal Sindaco, la disposizione contenuta nell'art. 5, comma 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge n.1766 del 16/06/1927, "Riordinamento degli Usi Civici"

VISTO il Regio Decreto 26/02/1928 n.332, "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione della Legge 16/06/1927 n.1766, sul riordinamento degli Usi Civici del Regno;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio n. 41 del 28.12.2020 avente ad oggetto:

"Approvazione del nuovo Regolamento Comunale di disciplina dei terreni ad uso pascolo ricadenti sul demanio civico della Frazione San Vito", che qui si intende per integralmente trascritta;

DATO ATTO che, a seguito di verifica effettuata su incarico del Comune di Valle Castellana al Dott. Valerio Ferro con Determina n. 70 Registro Generale del 30.01.2024, sono stati individuati e revisionati i terreni ad Uso Civico disponibili al Pascolo della Frazione di San Vito ed apportate alcune modifiche al suddetto Regolamento che disciplinano nuove modalità di assegnazione;

RICHIAMATO l'art. 43 R.D. 26/02/1928 n.332, ai sensi del quale i Comuni devono provvedere alla compilazione di appositi regolamenti di uso civico;

VISTA la Legge Regione Abruzzo del 04/01/2014 n. 3, avente ad oggetto "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo;

VISTA la D.G.R. n.877 del 27/12/2016;

RITENUTO necessario ri-disciplinare nuove modalità di assegnazione dei terreni e del carico del bestiame destinato al pascolo;

VISTO che gli articoli che saranno riformati sono i seguenti:

Art.4 APPROVAZIONE DELLE RIPARTIZIONI

Le ripartizioni predisposte saranno sottoposte all'approvazione della Giunta Comunale entro il 15 APRILE del corrente anno.

Art. 5 MODALITA' ASSEGNAZIONE E CARICO BESTIAME PASCOLI.

- 1. La quantificazione dei pascoli da assegnare al singolo richiedente avverrà in modo proporzionale al numero dei capi, secondo il rapporto UBA (unità bovina adulta) pari ad 1UBA/1Ha (ettaro) di territorio disponibile.*
- 2. Ai sensi dell'art.4 della legge n.1766/1927 vengono riconosciuti in regime di uso civico essenziale, ovvero quelli destinati al sostentamento dei bisogni della vita dei naturali, fino ad un massimo di 80 capi.*
- 3. Sono riconosciuti, in regime di uso civico utile, ovvero quelli a scopo di industria, i capi eccedenti l'uso civico essenziale.*
- 4. I terreni esuberanti rispetto quelli concessi in regime di uso civico essenziale saranno ripartiti tra i richiedenti;*
- 5. Nell'eventualità in cui i capi da immettere al pascolo in regime di uso civico utile dichiarati risultino eccedenti rispetto ai territori disponibili, verrà stabilita una percentuale di riduzione dei capi eguale per tutti i richiedenti;*
- 6. Ai fini della formazione della superficie pascoliva da assegnare al singolo richiedente si applicherà la seguente tabella indicante i carichi di bestiame e le relative equivalenze secondo il rapporto 1 U.b.a. / Ettaro:*

Specie animale	U.B.A./Ettaro
Bovini < 1 anno – maschi	0,4
Bovini < 1anno – femmine	0,4
Bovini 1-2 anni maschi	0,6
Bovini 1-2 anni femmine	0,6
Bovini > 2 anni maschi	1
Bovini > 2 anni femmine	1
Caprini	0,15
Ovini	0,15
Suini - suinetti < 20 Kg	0,15
Suini - scrofe > 50 Kg	0,4
Suini - altri	0,3
Selvatici (cinghiali, caprioli, ecc)	0,3

Equini < 6 mesi	0,6
Equini > 6 mesi	1

7. Per l'assegnazione delle aree pascolive in favore dei richiedenti, si procederà tramite procedura a sorteggio. Ai fini della determinazione delle aree sono designati dal Comune tanti lotti di assegnazione per quanti sono i Fogli di Mappa interessati dalle particelle pascolive come da allegato A del presente regolamento.

8. Il Responsabile del Servizio competente procederà a pubblicare apposito avviso recante la data in cui si terrà il sorteggio finalizzato quindi a generare un'elenco di beneficiari numerati in ordine crescente dal n.1 in poi per quanti sono i richiedenti ammessi. Tale operazione prevede, tramite estrazione da n. 2 urne (la n.1 con le numerazioni – la n.2 con i nominativi degli assegnatari), l'abbinamento di un numero a ciascun assegnatario. Sarà compito del Responsabile del servizio redigere apposito verbale del sorteggio in presenza di almeno n.2 (due) testimoni.

9. Una volta formato l'elenco definitivo degli assegnatari, il Comune procederà con il conferimento delle aree partendo dal Lotto n.1 in favore del n.1 in elenco;

10. Nel caso in cui l'assegnatario in elenco al n.1 non dovesse coprire l'intera superficie del lotto aggiudicato, si procederà al conferimento parziale del lotto, procedendo, a seguito del calcolo della superficie residuale dello stesso determinata sulla base dei carichi di bestiame fissati, con l'assegnazione di tale superficie in favore del n.2 in elenco e così via per gli altri soggetti inseriti in elenco.

11. Nell'eventualità in cui l'assegnatario dovesse beneficiare di un'assegnazione di terreni che esuberano rispetto al lotto aggiudicato, si attingerà al successivo lotto; l'eventuale superficie residuale del lotto verrà assegnata al n.2 in elenco e così via per i successivi fino ad assegnazione totale dei lotti disponibili.

12. Al fine di garantire la corretta gestione dei pascoli, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al presente regolamento, si fa presente che le consistenze di bestiame autorizzate per l'immissione al pascolo di cui alle dichiarazioni presentate dai singoli nell'ambito delle domande di cui all'art.3 comma 1, saranno oggetto di appositi controlli da parte dell'Ufficio competente. L'assegnatario della concessione dovrà garantire il possesso dei capi autorizzati per l'intero periodo di pascolamento previsto dalle prescrizioni di massima vigenti. Saranno comunque ammesse, in favore di ogni assegnatario, eventuali riduzioni di bestiame ricomprese nella percentuale massima del 10% del totale dei capi autorizzati al pascolo per sopravvenute necessità aziendali oppure per cause di forza maggiore. Per eventuali riduzioni superiori al 10% dei capi autorizzati al pascolo è fatto obbligo, in capo ad ogni assegnatario, di darne immediata comunicazione all'Ufficio Comunale competente per gli adempimenti conseguenziali che prevedono la ripartizione degli equivalenti territori liberati in favore degli altri allevatori. In mancanza di tale comunicazione da parte del singolo assegnatario, il Comune si riserva di risolvere unilateralmente la concessione con contestuale informazione verso le autorità competenti e di intraprendere ogni azione prevista per Legge in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere.

Art. 7 RISCOSSIONE DELLA TASSA

1. La riscossione della tassa per il diritto di fida avverrà a mezzo di versamento su c.c.p. n.

10768646 oppure tramite bonifico bancario avente IBAN: IT93F0760103200001049536087, o mediante Pago PA, intestati alla Tesoreria del Comune di Valle Castellana, e dovrà essere versata in unica soluzione ENTRO GIORNI 5 (cinque) dal rilascio dell'attestazione di concessione dei pascoli recante l'importo da corrispondere.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 26.03.2024, con la quale sono state stabilite le tariffe per la fida pascolo dell'anno 2024 e, comunque, di ogni altro atto presupposto e conseguente;

CONSIDERATO di dover procedere con l'approvazione delle suddette modifiche al Regolamento Fida Pascolo Frazione San Vito, integrato con l'*ALLEGATO A - ELENCO DEI TERRENI DEMANIALI CIVICI AD USO PASCOLO DELLA FRAZIONE DI SAN VITO SUDDIVISI PER LOTTI DI ASSEGNAZIONE. - SUPERFICI NETTE AGGIORNATE AL 31/12/2023 SECONDO I DATI PRODOTTI DAL SIAN;*

VISTO il nuovo Regolamento allegato alla presente delibera aggiornato alle nuove modifiche;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000 T. U.E.L.;

VISTI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, numero 241;

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis della 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

Con voti:

Presenti n. 6

Assenti n. 5

Favorevoli all'unanimità

DELIBERA

Richiamata la premessa che costituisce motivazione del provvedimento:

- 1) **DI DARE ATTO** che a seguito di incarico del Comune di Valle Castellana al Dott. Valerio Ferro con Determina n. 70 Registro Generale del 30.01.2024, sono stati individuati e revisionati i terreni ad Uso Civico disponibili al Pascolo della Frazione di

San Vito ed apportate alcune modifiche al suddetto Regolamento Fida Pascolo che disciplinano nuove modalità di assegnazione;

2) DI PROCEDERE alla modifica dei seguenti articoli riportati:

Art.4 APPROVAZIONE DELLE RIPARTIZIONI

Le ripartizioni predisposte saranno sottoposte all'approvazione della Giunta Comunale entro il 15 APRILE del corrente anno.

Art. 5 MODALITA' ASSEGNAZIONE E CARICO BESTIAME PASCOLI.

1. La quantificazione dei pascoli da assegnare al singolo richiedente avverrà in modo proporzionale al numero dei capi, secondo il rapporto UBA (unità bovina adulta) pari ad 1UBA/1Ha (ettaro) di territorio disponibile.

2. Ai sensi dell'art.4 della legge n.1766/1927 vengono riconosciuti in regime di uso civico essenziale, ovvero quelli destinati al sostentamento dei bisogni della vita dei naturali, fino ad un massimo di 80 capi.

3. Sono riconosciuti, in regime di uso civico utile, ovvero quelli a scopo di industria, i capi eccedenti l'uso civico essenziale.

4. I terreni esuberanti rispetto quelli concessi in regime di uso civico essenziale saranno ripartiti tra i richiedenti;

5. Nell'eventualità in cui i capi da immettere al pascolo in regime di uso civico utile dichiarati risultino eccedenti rispetto ai territori disponibili, verrà stabilita una percentuale di riduzione dei capi eguale per tutti i richiedenti;

6. Ai fini della formazione della superficie pascoliva da assegnare al singolo richiedente si applicherà la seguente tabella indicante i carichi di bestiame e le relative equivalenze secondo il rapporto 1 U.b.a. / Ettaro:

Specie animale	U.B.A./Ettaro
<i>Bovini < 1 anno – maschi</i>	<i>0,4</i>
<i>Bovini < 1anno – femmine</i>	<i>0,4</i>
<i>Bovini 1-2 anni maschi</i>	<i>0,6</i>
<i>Bovini 1-2 anni femmine</i>	<i>0,6</i>
<i>Bovini > 2 anni maschi</i>	<i>1</i>
<i>Bovini > 2 anni femmine</i>	<i>1</i>
<i>Caprini</i>	<i>0,15</i>
<i>Ovini</i>	<i>0,15</i>
<i>Suini - suinetti < 20 Kg</i>	<i>0,15</i>
<i>Suini - scrofe > 50 Kg</i>	<i>0,4</i>
<i>Suini - altri</i>	<i>0,3</i>
<i>Selvatici (cinghiali, caprioli, ecc)</i>	<i>0,3</i>
<i>Equini < 6 mesi</i>	<i>0,6</i>
<i>Equini > 6 mesi</i>	<i>1</i>

7. Per l'assegnazione delle aree pascolive in favore dei richiedenti, si procederà tramite procedura a sorteggio. Ai fini della determinazione delle aree sono designati dal Comune tanti lotti di assegnazione per quanti sono i Fogli di Mappa interessati dalle particelle pascolive come da allegato A del presente regolamento.
8. Il Responsabile del Servizio competente procederà a pubblicare apposito avviso recante la data in cui si terrà il sorteggio finalizzato quindi a generare un'elenco di beneficiari numerati in ordine crescente dal n.1 in poi per quanti sono i richiedenti ammessi. Tale operazione prevede, tramite estrazione da n. 2 urne (la n.1 con le numerazioni – la n.2 con i nominativi degli assegnatari), l'abbinamento di un numero a ciascun assegnatario. Sarà compito del Responsabile del servizio redigere apposito verbale del sorteggio in presenza di almeno n.2 (due) testimoni.
9. Una volta formato l'elenco definitivo degli assegnatari, il Comune procederà con il conferimento delle aree partendo dal Lotto n.1 in favore del n.1 in elenco;
10. Nel caso in cui l'assegnatario in elenco al n.1 non dovesse coprire l'intera superficie del lotto aggiudicato, si procederà al conferimento parziale del lotto, procedendo, a seguito del calcolo della superficie residuale dello stesso determinata sulla base dei carichi di bestiame fissati, con l'assegnazione di tale superficie in favore del n.2 in elenco e così via per gli altri soggetti inseriti in elenco.
11. Nell'eventualità in cui l'assegnatario dovesse beneficiare di un'assegnazione di terreni che esuberano rispetto al lotto aggiudicato, si attingerà al successivo lotto; l'eventuale superficie residuale del lotto verrà assegnata al n.2 in elenco e così via per i successivi fino ad assegnazione totale dei lotti disponibili.
12. Al fine di garantire la corretta gestione dei pascoli, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al presente regolamento, si fa presente che le consistenze di bestiame autorizzate per l'immissione al pascolo di cui alle dichiarazioni presentate dai singoli nell'ambito delle domande di cui all'art.3 comma 1, saranno oggetto di appositi controlli da parte dell'Ufficio competente. L'assegnatario della concessione dovrà garantire il possesso dei capi autorizzati per l'intero periodo di pascolamento previsto dalle prescrizioni di massima vigenti. Saranno comunque ammesse, in favore di ogni assegnatario, eventuali riduzioni di bestiame ricomprese nella percentuale massima del 10% del totale dei capi autorizzati al pascolo per sopravvenute necessità aziendali oppure per cause di forza maggiore. Per eventuali riduzioni superiori al 10% dei capi autorizzati al pascolo è fatto obbligo, in capo ad ogni assegnatario, di darne immediata comunicazione all'Ufficio Comunale competente per gli adempimenti conseguenziali che prevedono la ripartizione degli equivalenti territori liberati in favore degli altri allevatori. In mancanza di tale comunicazione da parte del singolo assegnatario, il Comune si riserva di risolvere unilateralmente la concessione con contestuale informazione verso le autorità competenti e di intraprendere ogni azione prevista per Legge in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere.

Art. 7 RISCOSSIONE DELLA TASSA

1. La riscossione della tassa per il diritto di fida avverrà a mezzo di versamento su

c.c.p. n. 10768646 oppure tramite bonifico bancario avente IBAN: IT93F0760103200001049536087, o mediante Pago PA, intestati alla Tesoreria del Comune di Valle Castellana, e dovrà essere versata in unica soluzione ENTRO GIORNI 5 (cinque) dal rilascio dell'attestazione di concessione dei pascoli recante l'importo da corrispondere.

- 3) DI RI-APPROVARE il nuovo Regolamento Comunale di disciplina dei terreni ad Uso Pascolo siti nella Frazione di San Vito nel Comune di Valle Castellana, che si allega al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale dello stesso, modificato con gli articoli già esposti sopra ed integrato con l'*ALLEGATO A - ELENCO DEI TERRENI DEMANIALI CIVICI AD USO PASCOLO DELLA FRAZIONE DI SAN VITO SUDDIVISI PER LOTTI DI ASSEGNAZIONE. - SUPERFICI NETTE AGGIORNATE AL 31/12/2023 SECONDO I DATI PRODOTTI DAL SIAN;*
- 4) DI TRASMETTERE il suddetto Regolamento , unitamente ai relativi allegati ai Responsabili di Area di questo Ente per gli adempimenti di competenza;

DI DICHIARARE, con separata votazione, con voti Presenti n. 6, Assenti n. 5, Favorevoli all'unanimità ed espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 13-04-2024

Il Responsabile del servizio
F.to D'Agostino Katia

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Data: 13-04-2024

Il Responsabile del servizio
F.to Di Vittorio
Priscilla

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Angelini Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana

Prot. n. **del**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Viene altresì pubblicata, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Li

IL MESSO COMUNALE
F.to Giovanni DI SAVERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 27-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal al , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana

È copia conforme all'originale.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27-04-2024 per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana